

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 29 SETTEMBRE 2016 – 17:00

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	3
PRESIDENTE STURIANO	3
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	3
PRESIDENTE STURIANO	3
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	3
PRESIDENTE STURIANO	3
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE NUCCIO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	4
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE NUCCIO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE NUCCIO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE NUCCIO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE NUCCIO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE NUCCIO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE NUCCIO	6
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE NUCCIO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE NUCCIO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE INGRASSIA	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE PICCIONE	8
CONSIGLIERE NUCCIO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE NUCCIO	8

PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE NUCCIO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE PICCIONE	9
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE VINCI	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE VINCI	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE VINCI	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE VINCI	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE GALFANO	10
PRESIDENTE STURIANO	10
Proposta di prelievo del punto numero 13 all'ordine del giorno.	10
PRESIDENTE STURIANO	11
Punto numero 13 all'ordine del giorno	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE GERARDI	11
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE GERARDI	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE ARCARA	12
PRESIDENTE STURIANO	12

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Invito i colleghi Consiglieri ad entrare in aula che iniziamo con l'appello. Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, assente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, assente; Rodriguez Aldo Fulvio, assente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 11 Consiglieri comunali su 30, quindi siamo in assenza del numero legale. Sono le ore 17 : 26 minuti. Alle ore 18 : 26 minuti richiameremo l'appello. Quindi la seduta è sciolta.

Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 17:26 per mancanza del numero legale.

Riprendono alle ore 18:40 con la verifica nel ultimo legale per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente (Entra alle ore 18:50); Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente (entra alle ore 18:45); Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, assente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, presente; Pic-

cione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, assente (Entra alle ore 18:45); Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 18 Consiglieri comunali. Adesso siamo in 20, quindi sono entrati i colleghi Coppola ed il collega Galfano. Siamo in presenza del numero legale. Prima di iniziare, cari colleghi, è doveroso comunicare ai colleghi Consiglieri che il consigliere Giovanni Sinacori non può partecipare ai lavori d'aula in quanto, è venuto a mancare stamattina la suocera. Quindi al collega Sinacori le condoglianze mie personali e del massimo Consesso civico, farò sapere anche il giorno del funerale e l'ora. La collega Meo, avevamo detto è assente fino a giorno 30. Il collega Chianetta stessa cosa. La collega Alagna è ancora impugnata istituzionalmente e lavorativamente e non può essere presente. Il collega Oreste Alagna, la stessa cosa. Collega Coppola, l'ultima seduta avevamo completato parte degli interventi relativi alle interrogazioni. Eravamo rimasti che se c'era qualche intervento spettava... questo sto dicendo. Siccome non c'era più il numero legale in quel momento, era anche tardi, abbiamo deciso di chiudere, quindi qualche Consigliere iniziava con le interrogazioni durante la seduta odierna e poi si ripartiva con quelli che sono i punti all'ordine del giorno. Quindi se ci sono colleghi Consiglieri che vogliono intervenire per delle brevi interrogazioni, ne hanno la facoltà. Però decidiamo, dopodiché chiudiamo ed iniziamo con l'ordine dei lavori. Quindi il collega Coppola e poi il collega Nuccio. Prego, collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Sinceramente io mi aspettavo di trovare il Sindaco, non me ne voglia l'amico assessore Rino Passalacqua, ma le interrogazioni di solito vengono rivolte al capo dell'Amministrazione che è il Sindaco. Non so lei fino a che punto potrà rispondere ad alcune questioni, ma l'interlocutore per me doveva essere il Sindaco questa sera. Fra l'altro Presidente, l'altra sera c'era anche il Vicesindaco, c'era l'assessore Ruggeri, oggi il mal capitato sarà lei, ma solo per avere qualche chiarimento o per aprire delle questioni che sono anche di carattere politico. Non voglio parlare delle interrogazioni, alcune le voglio lasciare e non le voglio fare perché non c'è l'interlocutore. Però è anche vero, caro Assessore, lei ha delega al decoro urbano. Questa è la cosa che io volevo dire al Sindaco, perché dispiace, per primo a me che rappresento le istituzioni, che faccio le interrogazioni, ogni Consigliere fa anche interrogazioni scritte, all'Amministrazione e l'Amministrazione puntualmente non risponde. Ho scoperto anche io, come fanno altri colleghi,

ad utilizzare Facebook per sollevare delle questioni. Questioni che io sollevo in Consiglio Comunale e per due mesi non si fa niente, metto un link su Facebook e l'indomani il problema è risolto. Dunque, dobbiamo capire che cosa dobbiamo fare, se dobbiamo continuare a fare interrogazioni in Consiglio Comunale, oppure il Consiglio Comunale apre una pagina Facebook, dove noi andiamo a postare tutte le foto, le interrogazioni, perché ho capito che l'unico sistema per far smuovere l'Amministrazione è quello. L'esempio è il water, lei è stato l'unico Assessore che pure se non era persona, mi ha telefonato e mi ha chiesto: "Ma che è successo?". "Guarda che è un water depositato davanti ad una spiaggia" Aspetta, fammi finire, Antonio, io non ti disturbo quando parli, devo dire che tempestivamente poi il pomeriggio è stato tolto. Ma sono passati due mesi. Lo stesso vale per la fontana. La fontanella che c'è davanti al Monumento ai Mille. Dove la fontanella è stata buttata giù ed è rimasta per più di un mese e mezzo senza essere riparata. Ma proprio buttata giù. Io capisco che in quel momento non ci sono gli operai che possono ripararla, si chiude l'acqua. Si prende la fontanella e si toglie e poi si ricolloca. Però cosa accade? Che poi vengono... io ho dovuto postare delle foto di alcune fontane. Io condanno l'inciviltà o volte il cittadino magari esaspera le cose. Però mettiamoci anche nei panni di chi va a fare il rifornimento di acqua nelle bottiglie, perché magari l'acqua che viene comprata, l'acqua minerale ha un costo per le famiglie e vuole fare la scorta di acqua nelle fontanelle. Su 10 fontanelle ne funziona una. Questo è un problema. Non è possibile che c'è un territorio completamente abbandonato. Ieri sera, ho chiamato il Vicesindaco perché ci sono delle aree sia pubbliche, dunque di nostra proprietà, che private, che sono diventate discariche. Non c'è il contratto del territorio, bisogna fare un pattugliamento di tutte le aree, intimare i proprietari a ripulire, perché l'abbandono di un terreno è anche penale, dunque i proprietari devono assolvere quello che è il loro ruolo, che è quello di mantenere e curare la propria proprietà. Ma non è che vale solo le aree che non sono edificate. Io dico anche che ci sono strade o immobili che rischiano di cadere, se lei Assessore passa da Via Delle Cave, ci sono immobili che rischiano di cadere ed anche il prospetto. Via delle Cave è la strada che congiunge Via Gambini con il Corso Calatafimi. Quella strada è sporca, l'erba non viene tolta, le case stanno per cadere e nessuno interviene. Il verde pubblico; io vorrei capire come si fa a non avere un piano del verde pubblico. Invito Presidente, lei è il Presidente anche della Commissione dell'Ambiente, bisogna fare una ricognizione, lei è Presidente del Consiglio, affinché noi andiamo a vedere quali sono le aree critiche che hanno una maggiore criticità e bisogna fare un piano di intervento, per quanto riguarda il verde pubblico. Io capisco che il personale non c'è, però si può fare uso e consumo a seconda di chi telefona. L'altro giorno, per esempio è stato potato un albero

in Via Mazzini, perché ostruiva un semaforo, uno l'hanno fatto e quello dell'altro angolo non l'hanno fatto. Probabilmente ci deve essere qualche altro Consigliere o qualcuno che telefona al preposto o al Sindaco, perché forse il preposto risponde solo al Sindaco... Assessore, io una volta ho segnato, lei mi è stato testimone, al Sindaco, ho parlato con il preposto per un albero in via Sanità. Quell'albero non si poteva potare. Poi per caso, questo albero è stato potato. Ma mi è stato detto che ci voleva l'agronomo, che ci voleva l'ingegnere ambientale, ci voleva di tutto e di più, finché ho telefonato io. Probabilmente ha telefonato lei e l'hanno fatto subito, basta che si risolve il problema. Presidente noi aspettiamo di capire com'è andata a finire, quale provvedimenti ha adottato il Sindaco per quanto riguarda la vicenda della Sarco. Perché doveva venire a relazionare il Vicesindaco, perché ha detto che avrebbe fatto i dovuti accertamenti per capire come mai il Comune non si è costituito. Ancora noi aspettiamo una risposta e se c'è una responsabilità su questo, noi vogliamo capire di chi è. Questo tanto per dirne una. Poi Presidente, mi rivolgo a lei perché ci sono anche altre situazioni. Sa quale provvedimento sta adottando l'Amministrazione? Che se c'è un'azienda marsalese che fa un lavoro al Comune, oppure fa una fornitura ed emette una fattura, il Comune non paga perché quella azienda, per esempio, potrebbe dire debitrice di una tassa della spazzatura. Sapete cosa accade? Che se la ditta che fornisce una prestazione al Comune, il marsalese ha una tassa della spazzatura non pagata. Non viene pagata. Se è una ditta che viene da Petrosino, viene pagata. Io capisco che ci sono delle norme sul recupero dei crediti. Ma è anche vero che un'azienda che partecipa ad una gara, che partecipa ad una prestazione che potrebbe essere la fornitura di qualsiasi cosa, è pur vero che ha dei costi. Io dico, se si deve fare un recupero delle somme, non si può dire: "Io ti blocco la fattura, non ti pago", io posso tutt'al più farti una trattativa, che sia per esempio del 10%, 20%, perché in questa maniera capita che il cittadino marsalese che noi dovremmo tutelare, avvantaggiare probabilmente, ma anche costringerlo a pagare, non viene pagato, arriva l'azienda di Petrosino, di Mazzara o di Trapani e viene pagata perché non è debitrice del Comune di Mazzara. Quando per esempio magari a Trapani avrà più debiti del collega di Marsala. Queste sono delle situazioni che si vengono a creare quando si prendono decisioni, bisogna pure usare pesi e misure che siano, quanto meno eque. Perché qua finirà così, quelli di fuori sono pagati ed i nostri concittadini che hanno fatto la prestazione al Comune di Marsala non saranno pagati. Poi c'è il problema, Presidente mi rivolgo sempre a lei, per quanto riguarda servizi sociali, ma è normale che noi in un anno e tre mesi, di nuova amministrazione e di nuova consiliatura, siamo riusciti a fare solo un emendamento ad un solo articolo del regolamento per quanto riguarda... Mi dispiace che non c'è l'assessore Ruggeri. Ad oggi non arriva

una proposta Su cui poterci confrontare tutti, liberamente e democraticamente per quanto riguarda il regolamento dei servizi sociali. C'è gente che aspetta di capire se può chiedere un rimborso per chi va a fare la chemioterapia in provincia di Trapani, perché è costretto ad andare a Palermo, altrimenti se va a Castelvetrano a fare la chemioterapia non gli spetta il rimborso. Non si è capito cosa si deve fare con i farmaci. Presidente io vorrei capire, al di là di tutta la buona volontà che ci può mettere la Commissione. Ma la Commissione può fare una proposta, ma è l'Amministrazione che deve dare l'input, perché altrimenti diventa come una partita di tennis. Io la mando a te e tu la mandi a me. Non è così che funziona. L'Amministrazione deve avere le idee chiare, in base alle risorse che intende impiegare per quel settore. Dunque, non è possibile, collega Licari, ha capito che cosa voglio dire? Cioè è impossibile che non c'è una proposta per quanto riguarda l'Amministrazione. Lo stesso vale anche per la Commissione urbanistica. Cioè Marsala si è fermata, non costruisce più nessuno, non si niente. Io non riesco più a capire quello che sta succedendo, non arrivano più atti deliberativi. Solo qualche regolamento, che viene proposto dal Consiglio Comunale, anzi ce ne saranno altri che noi siamo già, diciamo, in fase di elaborazione, fra cui uno quello per la vendita degli immobili, dopodiché non arriva più niente. Dunque, io vorrei capire, l'Amministrazione si può sapere dove sta, che cosa sta facendo? Presidente sono cose che mi lascio pensare. Volevo parlare anche un po' con il Sindaco per capire dov'è che dovremmo andare a parare su alcune questioni. Il 31 dicembre del 2016, la Provincia, ex Provincia che diventerà nuovo consorzio, libero consorzio, verrà completamente cancellato. Io vorrei capire quali sono le funzioni che saranno del Comune e quelle che non saranno. Perché se il Comune si dovrà fare carico di alcune competenze della Provincia. Io vorrei capire se già in fase di predisposizione di bilancio di previsione noi siamo preparati. Uno per tutti per esempio, anche l'assistente all'autonomia comunale ed alla comunicazione. Lì ha provveduto sempre la Provincia, il 31 dicembre la Provincia non c'è più, non c'è un decreto del Presidente, perché poi lasciamo stare quello che stanno combinando alla Regione, manteniamoci qua a Marsala stesso. Però potrebbe creare seri problemi al Comune perché dovremmo noi andare a sostituire, perché è previsto per legge, andare a rendere un servizio che noi oggi non abbiamo, di cui noi non ci siamo mai occupati. Tanto per dirne una. Poi Presidente, un'altra cosa e concludo, Casa di Riposo. Io non so se è possibile immaginare per la Casa di Riposo una convenzione con l'A.S.L. ASP, per quanto riguarda anche la realizzazione di un OSPS a Marsala, OSPS in Provincia di Trapani ce n'è uno che è a Salemi, che sono quelli per i malati terminali e che a volte non riesce a sopperire quelle che sono le esigenze di tutto il territorio. Visto e considerato che noi abbiamo una struttura, che poi sostanzialmente è piena per quanto

riguarda gli extracomunitari, ma è vuota per quanto riguarda i cittadini italiani. Se potrebbe, anche lì, visto che ci sono infermieri, ausiliari, alla Casa di Riposo, potrebbero esserci quelle figure che integrate con l'assistenza medica, a parte che il territorio, il distretto, fornisce anche l'assistenza domiciliare integrata, presso l'abitazione del malato, potremmo anche pensare di potere convenzionare la Casa di Riposo, dunque facendo lavorare il nostro personale e dando un servizio in più per quelli che sono i malati terminali, dunque realizzare probabilmente... fare una convenzione come OSPS, potrebbe essere un'idea. Sono cose che... ripeto, io mi aspettavo di parlare con il Sindaco per questo discorso. Un'altra cosa, concludo Presidente, siamo in attesa, a breve scadranno una serie di contratti, quasi tutti quelli che riguardano i contrattisti. La situazione reale qual è? Per quanto riguarda i contrattisti, la situazione reale qual è? Perché mi dispiacerebbe che capitasse come è successo anni fa, l'ultima volta che è stato rinnovato il contratto per 5 anni, dunque siamo già in fase di scadenza, che poi ci troviamo in una situazione di disagio, perché poi si smuovono sindacati e quant'altro, sia per quanto riguarda la copertura finanziaria, perché queste persone dovrebbero essere assunte e per quanto riguarda il collocamento di ogni figura per quanto riguarda la qualifica di competenza. Io su questa cosa avrei voluto parlare anche con l'Assessore al personale che è sempre il nostro caro vicesindaco, che questa sera non è venuto. Presidente sono interrogazioni che rivolgo più a lei che all'Assessore che è competente solo per quanto riguarda alla parte dell'Amministrazione. Presidente, su tutte queste questioni, penso che tutto il Consiglio Comunale si dovrebbe fare carico e vedere come stanno alcune situazioni in maniera particolare. Ho concluso, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Condivido quasi in toto il suo intervento collega Coppola. Comunque tutto quello che ha detto relativamente ad alcuni aspetti, saremo chiamati a prendere decisioni anche importanti in fase di approvazione del bilancio di previsione. Quindi siamo in quella fase, in quel periodo dove il Consiglio ha la necessità di capire come si vuole operare soprattutto per un futuro prossimo e continuo a dire che sono proprio prerogative del Consiglio Comunale, su queste cose il Consiglio Comunale sicuramente vorrà dare i suoi indirizzi in maniera chiara. In sede di approvazione di bilancio abbiamo il documento unico di programmazione che deve essere approvato, il piano triennale del fabbisogno del personale, il piano triennale delle opere pubbliche, tutto. C'è tutto. Poi bisogna vedere se quello che hanno previsto è quello che vuole il Consiglio, sono previsioni da parte dell'Amministrazione. Hanno fatto delle previsioni. Capiamo se vogliamo stabilizzare, se vogliamo procedere ad un percorso di stabilizzazione, che figure intendiamo stabilizza-

re, se li vogliamo qualificare, se gli vogliamo far fare anche dei corsi di aggiornamento e di qualifica. Una volta, tanto per essere chiari, sono delle fesserie, avevamo l'elettricista, il falegname, il manutentore per le piccole cose, non si capisce che fine hanno fatto, dove sono, che mansioni svolgono, per cose anche piccole, non possiamo operare perché non abbiamo nessuna gara in itinere, sono delle fesserie, però in questo momento non solo delle fesserie, sono delle questioni su cui bisognerà tranquillamente confrontarsi anche con l'Amministrazione. Io approfitto colleghi Consiglieri, per comunicare all'aula invece, che ieri sono stato contattato con il dottore Garofalo, che il Commissario ad acta, nominato direttamente dall'Assessorato Enti Locali, sui bisogni di previsione. Quindi martedì 4, si insedierà ufficialmente, quindi mi ha dato comunicazione che giorno 4, alle 10 di mattina vorrà incontrare il Presidente del Consiglio assieme al Segretario generale, formalizzerà l'insediamento come Commissario ad acta. Dice: "Che significa?" per il bilancio di previsione. Noi attualmente non siamo mai stati commissariati. Quindi hanno nominato i commissari, il Commissario ha chiamato per avere contezza di cosa sta facendo il Consiglio Comunale, ho detto che ci sono due sedute, gli atti sono all'attenzione del Consiglio Comunale perché sono argomenti, il bilancio e gli atti propeudutici sono argomenti scritti, attualmente all'ordine del giorno del Consiglio, la Commissione li sta esaminando per come è giusto che li esamini, quindi con molta probabilità, giorno 4, ci darà 30 giorni di tempo per potere approvare e discutere il bilancio di previsione. Quindi siamo in perfetta regola, lo sto dicendo all'aula, lo sto comunicando in anticipo. Magari pensano, poi i colleghi dicono: "Che cosa sta accadendo" non sta accadendo nulla, è una normale prassi. Questo è un bilancio che teoricamente deve essere approvato entro il 30 aprile. Siamo arrivati al 30 settembre, sicuramente la responsabilità non è del Consiglio, il parere dei Revisori contabili ci pervenuta forse 10 giorni fa, in maniera chiara, quindi non siamo nelle condizioni ad oggi, di potere trattare e discutere il bilancio di previsione. Se gli uffici che ci lavorano quotidianamente si sono presi altri 4 mesi di tempo, ritengo che se il Consiglio si prende 15 giorni di tempo in più per capire, è solo salutare per la città. Rispetto a tutto quello che abbiamo detto, le priorità, stabiliamo perché, cosa c'è, cosa non c'è, cosa è stato impegnato, cosa si deve impegnare, se ci sono progetti, se ci sono impegni, vediamo quello che si deve fare, però bisogna capire. Siccome è un bilancio che ci impegnerà anche per gli anni futuri. Il ragionamento va fatto non solo nell'annualità, va fatto anche nella pluriennalità 2017 - 2018. Soprattutto 2017. Quindi se ci sono alcune cose il Consiglio un ragionamento lo deve fare. Me a quindi solo per una breve comunicazione, così come già anticipo, colleghi Consiglieri, che è mia volontà, intendimento, di concerto con il Consiglio Comunale, decidere stasera stesso, visto che il Commissario si insedierà

giorno 4, dare quanto meno comunicazione al Commissario che il Consiglio si è aggiornato per una seduta che stabiliremo stasera assieme, possibilmente il 6, la butto lì, giovedì 6 per esempio potrebbe essere una seduta di aggiornamento, dove quanto meno iniziare una discussione su quelli che sono gli atti propedeutici al bilancio. In modo tale che quando giorno 4 il Commissario verrà, comunicheremo che per giorno 6 il Consiglio Comunale è stato aggiornato proprio per trattare e per discutere i punti all'ordine del giorno relativamente al bilancio. Quindi se siete d'accordo colleghi Consiglieri, per il 6, possiamo tranquillamente aggiornare per il 6. Se ci sono difficoltà lo comunicate, possiamo stabilire assieme quando potere aggiornare i lavori. Era un impegno che già avevamo preso in sede di convocazione. Quindi due sedute e poi ci saremmo aggiornati. Se siete d'accordo possiamo aggiornare già direttamente per il 6. Perfetto. Ore 16:30. Visto che siamo tutti d'accordo, il Consiglio verrà aggiornato a giovedì 6 ottobre alle ore 16:30. Quindi invito i collaboratori dell'Ufficio di presidenza di prendere appunto e di notificare ai colleghi Consiglieri assenti l'aggiornamento della seduta. Iniziare; iniziare significa che ci sono gli atti propedeutici al bilancio. Iniziamo un ragionamento sugli atti propedeutici. Il collega Daniele Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie, Presidente. Colleghi. Sperando che non si inneschi un meccanismo di isteria generalizzata, volevo riprendere il ragionamento che nella scorsa seduta è stato centrale in qualche modo che è la vicenda relativa alla scuola di Contrada Giardinello. Concluso il mio intervento chiedo di depositare agli atti un'interrogazione che faccio al Sindaco, perché ho cercato un po' di seguire la cosa, come tutti voi e ho avuto modo anche di leggere le altre interrogazioni di altri gruppi, però c'è un passaggio che mi ha fatto rimanere un po' così. I colleghi di Progettiamo Marsala analizzano più l'aspetto della replica che fa l'assessore Angileri minimizzando, secondo me sbagliando, tra l'altro, però il collega Rodriguez, i colleghi del 5 Stelle, fanno un'interrogazione, però si ferma ad un livello, cioè che quella scuola, è vero, nel 2014 è stata finanziata in un piano di finanziamenti, che hanno riguardato anche altre scuole, però se non ho capito male l'interrogazione del 5 Stelle si ferma lì, impugna quasi all'Amministrazione il fatto che non sia andato avanti. L'ultima interrogazione che ho avuto modo di leggere. Ad ogni modo, siccome l'albo pretorio è talmente bello e trasparente, che quando uno cerca le cose le trova, il dato che analizzerei, spero di non ripetermi perché nella precedente seduta sono andato via prima, però in ogni caso è rafforzativo e va bene uguale. Questa scuola, nella quale si stacca un pezzo di controsoffitto e non va bene che si vada a minimizzare, soprattutto quando parliamo della incolumità dei bambini. A-

devo non voglio fare il paladino dell'infanzia, però se dobbiamo attenzionare qualcosa è proprio quello. Poi potremmo parlare anche degli istituti superiori che non hanno né agibilità, né staticità, io riprendo sempre l'esempio dell'istituto commerciale, finché non sarà trasferito da quell'obbrobrio di struttura che ci costa 300.000 euro, non sarò felice e mi auguro che entro questi 5 anni riusciremo in questo. Ma tornando a Giardinello, quella scuola è vero, nel 2014 è rientrato un finanziamento di 240.000 euro con i quali si sarebbero fatte e sono state fatte, la scuola di Fontanelle e la scuola di Giardinello, qualche tempo dopo, pochi giorni fa, si stacca questo controsoffitto, la verità è che quel lavoro è stato fatto, è stato ultimato ed è stato liquidato con una determina della liquidazione di spesa, la numero 1662 del 14 settembre 2016, noi liquidiamo una trance dell'appalto, che è di 142.000 euro, alla ditta che ha vinto l'appalto su un ammontare totale di 188.000 euro. Quindi ancora una rata dovremo darla. Io credo al Sindaco in questa interrogazione... È un po' retorica come interrogazione, perché solo dopo leggo che buona parte dei miei dubbi sono stati esauditi da questa nota che allego. Io chiedo chi fosse il responsabile del procedimento, perché è bene in questo Comune, a prescindere da chi lo amministra perché non si può fare mai una questione solo di maggioranza, solo di opposizione, qui parliamo di un dato che spesso accade in questo Comune, che è il Comune di Marsala, cioè che i controlli spesso non ci sono. Io voglio rimarcare questo aspetto, perché chiedo che il responsabile del procedimento è l'ingegnere Filardo, qual è la ditta che si è aggiudicato il lavoro è la Perrone Costruzione di Castelvetrano, il datore di lavoro è l'architetto Vito Barraco, io chiedo al Sindaco di avviare tutte quelle iniziative, se ci sono le condizioni, per valutare il perché chi doveva seguire quel lavoro, probabilmente lo ha seguito male. È un problema, perché se ristrutturiamo una scuola che ci costa 188.000 euro ed una settimana dopo si stacca un pezzo di soffitto, se questo accade nelle nostre case, il privato si incazza un po'. Il pubblico perché non deve accadere mai? Questo è il primo aspetto. Secondo voglio capire, se ci sono le condizioni per non pagare la seconda rata di questo appalto, ma non solo, obbligare se ci sono le condizioni a norma di legge, la ditta di fare il lavoro. Siccome la Commissione della quale faccio parte, la Commissione che cura anche l'edilizia scolastica, presieduta dalla collega Ingrassia, sta facendo un ottimo lavoro di monitoraggio dei plessi delle scuole, ma andiamo a controllare fontanelle, perché la stessa ditta ha lavorato sia lì, sia là. Di conseguenza apriamo un ragionamento in via generale. Ripeto, non è un problema se siamo di maggioranza o di opposizione, se questo può sembrare un attacco, io condivido in pieno quello che ha detto nella seduta precedente, che ho avuto modo di leggere perché non c'ero più, il consigliere Di Girolamo. È così, noi dobbiamo smetterla di essere faciloni, soprassedere sui problemi. Questi sono problemi gravi.

Quando mi dicono: "Ma era sabato, la scuola era chiusa". E se era venerdì e lì sotto ci fosse stato un ragazzino di sei anni, cinque anni? Quindi non c'è maggioranza ed opposizione, c'è la necessità di tornare a ristabilire un principio in questo Comune. Man mano che mi addentro nei cassetti e vado a cercare le delibere, molto spesso mi capita di trovare cose poco chiare o ambigue. Siccome per principio credo che il nostro ruolo - e concludo - oltre a proporre, ci impone di essere dei buoni controllori del buon funzionamento della macchina amministrativa, perché per questo ci pagano e per questo ci hanno eletti, io dico che è il momento che in questa città si cominci a controllare di più e chi ha delle responsabilità cominci a pagare. Tutto qui. Quindi chiedo a qualcuno dell'Ufficio di Presidenza di depositare l'interrogazione e questa determina di liquidazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Fatto personale perché è stato tirato in ballo il 5 Stelle? ... (Intervento fuori microfono). Brevissimamente collega.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Collega Nuccio, a me fa molto piacere... Collega Nuccio io ho ascoltato il suo intervento, gentilmente se ascolta il mio, grazie. A me fa piacere che lei ha avuto questa situazione di risveglio della coscienza, mi fa piacere che lei dice che il consigliere Angelo Di Girolamo ha fatto il suo intervento, ha anche testimoniato che lei è andato via, mi dispiace che lei era andato via, perché deve essere presente fino a quando si chiudono i lavori consiliari, questo mi fa piacere. Mi fa piacere che l'intervento del collega Di Girolamo, siccome fa parte della maggioranza, va bene, siccome lo fa qualcuno dell'opposizione questo non va bene. Non va bene. Io ho fatto un'interrogazione orale, chiedendo le stesse cose che ha chiesto lei al signor Sindaco. Presidente lei era testimone. Ora perché lei le fa scritte ha un senso logico, perché così ha la coscienza pulita. Se lo faccio oralmente, ma ci sono i verbali che parlano, la cosa non significa niente. Le ribadisco che io sto facendo personalmente un controllo di tutte le scuole. Personale, come Consigliere comunale, alla fine trarrò le mie conseguenze. Assieme alla Commissione presieduta dalla collega Ginetta Ingrassia, stiamo facendo anche un altro percorso consiliare, quindi il fatto che lei abbia questo rigurgito di coscienza mi fa piacere, che presenti questi interrogazioni, in modo tale che siamo sempre di più a spingere, come dice lei perché gli attori principali non siamo noi, non è il Sindaco, non è l'Assessore che ha detto che le scuole un davano bene, ma i bambini. L'ho sottolineato anche io, ma non importa se lo sottolinea uno del Movimento 5 Stelle. L'importante è che qualcuno della maggioranza va bene. Le ribadisco anche un'altra cosa, questo virus letale di andare a riprendere i lavori, continua ad esserci perché oggi

ho scoperto che in contrada Bosco, in un altro istituto, in cui ho fatto sopralluogo cara Ginetta, domani inizieranno i lavori di recupero. Nasce tutto successivamente, guarda caso dopo una denuncia proprio della scuola che dice lei. Quindi se io, del Movimento 5 Stelle, non facevo questo atto di forza nessuna cosa si sarebbe mossa, tutto taceva, perché l'Assessore ha detto che ci sono... Assessore, il certificato di staticità, poi mi spiega lei, dato che è un architetto, che cos'è un certificato di staticità. Perché si chiama certificato di idoneità statica che è inserito in un piano di agibilità. Perché una matrisca, una piccola matrisca all'interno dell'agibilità. Dopodiché, caro collega, non parliamo di controsoffitti perché quando lei parla di controsoffitti, un architetto le dice che una controsoffittatura in gesso, qui stiamo parlando di intradosso di solaio, formato non da cartongesso o gesso che è un materiale leggero, stiamo parlando di intonaco di almeno tre centimetri di spessore, che può portare con la sua presa anche pezzi di pignatte, che cadendo fanno veramente male. Noi dobbiamo sempre ringraziare il fatto che questo è accaduto nel periodo in cui la scuola non era aperta ai bambini. Avremmo parlato di altre cose.

PRESIDENTE STURIANO

La stessa cosa state dicendo collega.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Sto sottolineando il fatto che lui dice che perché lo sta facendo scritto... stiamo lottando perché gli attori principali sono i bambini.

PRESIDENTE STURIANO

Collega!

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Comunque caro Presidente, mi faccia finire il discorso e poi vediamo se è la stessa cosa. Il problema di fondo è uno solo, questi lavori dovevano essere fatti a priori no oggi, 29 settembre, ma bensì a giugno, a chiusura delle scuole. Non dire a settembre le scuole sono agibili. Va bene? Grazie. Presidente, questa non è l'interrogazione, quando mi darà la parola.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere. Tanto per essere chiari, la situazione di Giardinello succede 12 giorni fa. Il Consiglio Comunale però ha votato un atto d'indirizzo dove dava mandato alla Commissione di merito, di andare a fare un sopralluogo e di verificare lo stato di salute della struttura scolastica. Prima. Lei ha poca memoria, il Consiglio è stato attento molto prima.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente, tutto quanto di buono si fa in Consiglio è solo 5 Stelle, non è che...

PRESIDENTE STURIANO

Signori! Collega Rodriguez. La Commissione ha avuto mandato da parte del Consiglio Comunale prima ancora che succedesse il caso Giardinello, per dire che siccome bisogna intervenire e ci sono situazioni che noi abbiamo riscontrato già da sette - otto mesi, abbiamo fatto dei sopralluoghi alla Vincenzo Pipitone, abbiamo fatto dei sopralluoghi al Garibaldi, sei - sette mesi fa, se si ricorda collega. Queste criticità, cozzano per esempio dove c'è una scala antincendio che non si sa chi l'ha messa, come è stata messa. Voglio dire, ci sono delle criticità che vanno affrontate e se stiamo facendo dei sopralluoghi, per esempio, ieri mattina Via Sirtori è caduto come lei il controsoffitto. No il controsoffitto, l'intonaco del tetto, del solaio, stessa cosa è successo a Piazza Caprera. Bisogna capire attentamente quello che sta accadendo, quello che sta succedendo, se ci sono responsabilità ... Collega Nuccio se i lavori che sono stati effettuati nella scuola di Giardinello erano lavori che riguardavano per esempio la sistemazione del tetto, perché se non riguardava la sistemazione del tetto ci può anche stare, può pure capitare, a distanza di due anni che succeda una cosa del genere. Mi preoccupa se il lavoro comprendeva anche la sistemazione dei tetti, dei solai e poi a distanza di 7 - 8 mesi mi cade il solaio. Quindi anche lì, prima di fare allarmismo, anche su come vengono fatti i lavori, se vengono fatti male e tutta una serie di cose. Una cosa che abbiamo contestato, alla buona scuola. Qual è il senso che io devo pitturare tutti i muri, fino a 2 metri e mezzo quando mi interessa avere fatto il tetto, non posso intervenire sui tetti perché la buona scuola mi consente di arrivare fino a due metri e mezzo di altezza per i muri. Io contesto quello che va contestato, ma su queste cose verifichiamo. Ma stiamo anche adottando un bilancio di previsione, un Piano triennale. Verifichiamo perché non è concepibile che ci sono messi solo 45.000 euro per le manutenzioni di tutte le scuole di Marsala. È una cifra vergognosa. 45.000 euro per la manutenzione di tutte le scuole di Marsala, manutenzione. Allora il Consiglio anche lì, che faccia le dovute valutazioni del caso. A momento debito verifichiamo quali sono le priorità, stabiliamo assieme le valutazioni del caso. Bisogna fare le strade, bisogna fare l'illuminazione, bisogna fare tutto. Ma ci sono priorità e priorità. In questo momento ci sono tante scuole che stanno vivendo disagi. Ieri la Via Sirtoli ha iniziato il doppio turno, stessa cosa Piazza Caprera che non sanno dove vanno. Lunedì mattina convocheremo con carattere d'urgenza un'ulteriore Commissione, Pubblica Istruzione e vi invito a partecipare, perché anche lì, in quel momento, verificheremo alcune cose, alcuni documenti, alcu-

ne cose che non vanno, diamo le dovute priorità. Quella di Cozzaro consigliere Vinci è una barzelletta, si monta una scala antincendio che porta al tetto, non porta fuori. L'ha verificata assieme a noi ieri. È stata collaudata, non è stata collaudata, di chi è stata fatta, di chi non è stata fatta. Non siamo andati a Cozzaro ma abbiamo verificato, ieri, attraverso documentazione fotografica, la situazione di Cozzaro, che è la stessa direttrice del Sirtori ci comunica questa cosa. Ci sono delle cose che sono veramente senza logica, su queste cose facciamo un pochino il punto della situazione con gli uffici, ci sediamo, però evitiamo di fare allarmismi, perché tutto sommato le nostre scuole, per carità, tutto sommato le nostre scuole, abbiamo fatto investimenti e godono di ottimo stato di salute, questo sia chiaro. Tranquillizzare no, perché quello che abbiamo detto "verificare" va fatto sempre durante l'anno, perché verificare dopo che succede il caso e non prima? La sollecitazione per vedere come sono combinati i soffitti, si può fare anche prima. Ma spetta a chi compete. Perfetto. Si sta verificando che teoricamente alcune cose cadono, verificiamo quali sono le priorità, perché questo lo stanno verificando e stanno sottoponendo a sollecitazione tutte le scuole. È stato fatto, anche il ritardo è stato fatto, verificiamo. Però i disagi che ci sono... Ginetta Ingrassia.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente, una cosa per fatto personale. Se la collega Ingrassia me lo concede. Caratteri colleghi, c'è un aspetto che va superato, il fatto che il rappresentante del 5 Stelle, in questo momento ... (parola non chiara)... carenze in crisi. Questo non significa avete il primato della morale, il primato del buon fare le cose. Anzi, c'è una sorta di pregiudizio ... mi faccia parlare, mi faccia finire. Mi faccia finire!

PRESIDENTE STURIANO

Collega Rodriquez!

CONSIGLIERE NUCCIO

Collega Rodriquez, io dico che lei si deve calmare! Io dico, caro Gaspare, che il collega Rodriquez si deve calmare.

PRESIDENTE STURIANO

Collega si rivolga alla presidenza. Collega!

CONSIGLIERE NUCCIO

Se lei fa calmare il collega. Ma lei pensa di essere l'unico ad essere nelle condizioni di...

PRESIDENTE STURIANO

Collega, non mi metta nelle condizioni di ammonirla.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente, io mi rivolgo a lei, ma devo parlare del collega, perché è un fatto personale. Ma è convinto di avere il primato del controllo, del buon controllo del territorio, della città. Se lo vuole sapere io sono felice che lei si muova, a differenza sua che trova quasi, non dico con invidia, ma porca miseria, se uno non è 5 Stelle è feccia. ... (Interventi fuori microfono). Io le dirò di più, Presidente e mi taccio, avevo detto all'inizio che non volevo si aprisse una questione polemica, ma più volte capita e lo vedete anche voi, lo vede la stampa, che qualunque iniziativa, anche il collega Galfano lo sa, che qualunque cosa ragionata, ponderata e possibilmente di buon senso, la puntualizzazione dei 5 Stelle l'aveva detto io. Ma questo è un altro aspetto. Mi smentirete se dico alla cosa sbagliata. Però c'è un aspetto, avevo promesso di essere breve in questa prima replica. La differenza, tu ti agiti ma la differenza tra 5 Stelle e chi fa altre azioni, nei miei atti, in qualunque intervista i nomi li metto sempre e non ho difficoltà a firmare, come spesso mi è accaduto perché è giusto così, iniziative di altri colleghi se li ritengo valide, senza bisogno di riunire il politburo del mio movimento, piuttosto che l'imprimatur del capo eccetera. Questo è un problema tattico del Movimento 5 Stelle. Era un fatto personale, ora ce l'ha lui. Però mi faccio davvero. A questo voglio aggiungere un elemento per suffragare il perché - chiudo davvero - dico questo, dei documenti, non dobbiamo firmare se non sono del movimento? Perché più volte ho capito che ho chiesto a lei: "Ma che ne pensi, partecipano a questi cosa?" "No" e penso a San Teodoro collega, perché voi vi siete vantati della mozione Regionale del Parlamento...

PRESIDENTE STURIANO

Collega! Signori! Collega Nuccio non è più fatto personale. Stiamo entrando in altre sfere. Stavamo parlando di scuola, stiamo entrando in altre sfere che non ha senso. Non ha senso.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente, stavo completando e motivando il perché di questo fatto personale.

PRESIDENTE STURIANO

Ma non ha senso, questo non è un fatto personale, questa è un'offesa al collega. È una continua offesa al collega.

CONSIGLIERE NUCCIO

Semmai il collega ha offeso me prima. Presidente, il collega, fino a prova contraria, vediamo le registrazioni, se c'è un'offesa, dovrei essere qui, ma io non mi offendo per queste cose. Voglio dire, perché questo Consiglio Comunale può scendere in piazza qualche volta, ricevere i complimen-

ti della città, quando invece continueremo a fare queste questioni di fazione che non ci portano da nessuna parte, perché io voglio beneficiare e voglio essere felice delle iniziative che vanno a buon fine del collega Sturiano, piuttosto che di Ferreri. Perché cito San Teodoro? Perché rende l'idea. Quando io chiedevo di fare determinate cose, il collega: "No, non posso fermarlo perché faccio un dop-pione, rispetto ad un'iniziativa regionale" che non ha prodotto nulla fondamentalmente, perché le carte, il perché e il per come le ho prodotte e non è un problema di primato. Le dirò di più, non volevo dirlo stasera perché la formalizzerò nei prossimi giorni, ma io chiedo alla mia Amministrazione che continua a sostenere, ma che si basa, questa lealtà mia, su un tema che è quella della legalità, della trasparenza ed io chiederò, prossimamente, visto che... (Interventi fuori microfono). Mi taccio Presidente. O caccia lui o caccia me.

PRESIDENTE STURIANO

Il problema è uno, stiamo uscendo dalla sfera di quello che è l'oggetto della discussione, collega Nuccio. Non può essere... sta diventando un dibattito tra lei ed il collega Rodriguez.

CONSIGLIERE NUCCIO

Il collega non dà possibilità.

PRESIDENTE STURIANO

Consentitemelo. Io posso capire, possiamo condividere. Se lei poi vuole portare a conoscenza dell'aula un'iniziativa che sta facendo, la possibilità sicuramente ce l'ha, di comunicare all'aula quello che intende fare, però sono prerogative. Signori! Basta. Collega Ingrassia, a lei la parola.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, signor Presidente. Assessore, pubblico. Io il primato lo lascio agli altri, sia se parliamo di... no, no, no, non ne voglio primati, né di morale, né di chiacchiere. A me piacciono le cose che si fanno, a me piace il fare. Ringrazio il Presidente per la puntualizzazione che ha fatto, perché la Commissione dopo due mesi si è insediata il primo settembre, dal primo settembre all'altro ieri, si sono fatti 7 Commissioni. Alcune di queste, mi duole ricordare, caro collega, che sono state deserte proprio per la mancanza di alcuni, compreso lei, fra l'altro dico c'è l'istituto della delega, in questi casi si può anche delegare. Ma anche quando è stata deserta noi abbiamo fatto le nostre visite e le abbiamo fatte prima che cadesse il tetto a Girdinello, così come l'abbiamo fatto prima che piovesse nel tetto della palestra Bellina. Ad onor del vero è andata così, perché ritengo che quando si amministra si devono programmare anche le visite negli impianti, nei vari edifici, così come si deve programmare tutto. Ma chiudiamo questa

parentesi, perché fra l'altro ieri e l'altro ieri ero già intervenuta su questo argomento, dicendo che comunque proseguiremo, andremo avanti con i lavori di Commissione, quando sarà possibile perché le organizzerò, ho programmato le altre sedute ed altre ancora se ne faranno. Anche da semplice Consigliera comunale, con il Presidente e con quanti altri invitati, compreso tutti i componenti della Commissione, ogni volta che abbiamo fatto queste visite invito anche i componenti, anche se non è una Commissione ufficiale, ma proprio nel nostro ruolo. Io intervengo dopo questa precisazione, relativamente alla viabilità e mobilità nelle strade cittadine. Invito l'Assessore di riferire al Sindaco di rivedere con una certa urgenza, l'ordinanza relativa alla viabilità della via Aabele Damiani e delle zone limitrofe, perché lì c'è una situazione che da un anno è diventata, direi quasi, insostenibile. Onestamente ci sono state nel corso di questi mesi alcune petizioni, così come alcune segnalazioni. Ma onestamente solo qualche tempo fa, facendo anche lì una verifica sul posto, insieme al Presidente, a qualche altro collega, ci siamo resi conto che è veramente ingarbugliata la situazione, la viabilità è frenata, frenatissima, oltre che, oserei dire anche un po' illogica. Quindi invito gentilmente a vedere, possiamo andare anche insieme, sul posto, garantendo la sicurezza, per chi vive in quelle zone, ma anche per chi transita in quelle zone, di vedere di cambiare, se è possibile e sicuramente sarà possibile, questa ordinanza. Infine chiedo anche che si discuta, si può fare anche un tavolo tecnico, si può conferire con tutti i Dirigenti scolastici, per un problema che riguarda la gestione delle partenze e degli arrivi dei pullman. È una cosa che mi amareggia non poco, vedere come i nostri alunni pendolari, arrivino ogni giorno a scuola, alle 8:35 - 9:40, ormai non c'è più nessun istituto che inizia le attività didattiche alle 8:30, si inizia alle 8:10. Alle 8:10 suona la prima campanella. La campanella della prima ora, alle 8:10. Questi ragazzi, perdono mezz'ora ogni giorno della prima lezione. Io ritengo che questo sia uno di quei fattori, insieme a tanti altri. Capisco che probabilmente si devono aumentare le corse, ma mi dicono i ragazzi pendolari che si perde tempo, perché il problema è che confluiscono tutti a Piazza del Popolo e poi da Piazza del Popolo vengono smistati. Rivediamo, sediamoci, rivediamo un po' di riordinare le corse, anticiparle perché dobbiamo garantire il diritto allo studio e non mi pare il caso che i ragazzi... ce ne sono tanti pendolari, ce ne sono moltissimi, perché lo sappiamo tutti, a Marsala il centro è piccolo, la maggior parte dei ragazzi viene dalle zone limitrofe. Viene dalle zone di campagna e quindi si servono dei pullman. La prego, Assessore di farsi carico di questo, io sono disponibile. Mi dispiace non averci pensato immediatamente, ma pensavo che quest'anno il problema risolto in tempo. Invece mi rendo conto che inizia un altro anno scolastico ed abbiamo gli stessi problemi di prima. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Giusi Piccione. Scusate! La collega vuole intervenire. Collega Piccione.

CONSIGLIERE PICCIONE

Presidente, Consiglieri, stampa. Sulle dichiarazioni di Daniele credo che bisognerebbe trovare un punto comune che è quello legato al fatto che nessuno qui si vuole fare le guerre di paternità, perché sulla testa dei bambini nessuno deve fare populismo. È chiaro anche che arrivano... se riesco ad avere la vostra attenzione, visto che la maggioranza è andata via. Il Sindaco non c'è, la maggioranza neanche, parlo con Enzo Sturiano se mi ascolta. Voglio essere ascoltata dal mio Presidente. Ribadendo il fatto che certe modalità di comunicare le cose in quest'aula, possono creare ed innescare isterismo collettivo, come ha detto il nostro collega Nuccio. È chiaro che però questa modalità di innescare nervosismo è una modalità che appartiene a questa maggioranza e questa amministrazione, che spesso non dà delle risposte chiare e che incita e fa emergere rabbia. La rabbia di chi non trova risposte. Ora questo è quello che noi, almeno io parlo da opposizione e credo che un po' tutti viviamo quando facciamo le interrogazioni, come diceva Flavio Coppola prima e non arrivano mai queste risposte. Facebook. Volevo portare all'aula un fatto, che per me è grave. Ieri, la palestra di Digerbato è stata derubata, gestita da un'associazione, non faccio il nome perché tutte le associazioni che si occupano del territorio in maniera lodevole, insomma, devono essere in qualche modo incentivate. È chiaro che questa associazione che da anni si occupa della palestra di Digerbato e che la rende fruibile a quella comunità, ieri è stata derubata. Nell'essere stata derubata è chiaro che non è stata derubata l'associazione, ma è stato derubato uno spazio che è della collettività ed io mi aspetto da parte del Sindaco o dall'Assessore ai servizi sociali, competente, delle risposte rispetto a quello che è anche la salvaguardia di questi luoghi, che noi diamo il gestione ed in affido a queste associazioni, ma che devono essere sicuri, perché se io in qualità di Presidente di un'Associazione investo dei soldi per una comunità e lo faccio per puro spirito di aggregazione e di volontariato ed alla fine queste cose che io acquisto con, anche la donazione di altre persone, vengo derubata, viene derubato il Comune. Viene depurato ogni singolo cittadino. Torniamo qui sul punto della sicurezza e della vigilanza. Un altro fatto grave è che episodi di vandalismo ci sono in più strutture pubbliche e mi è stato riferito che anche l'acquedotto subisce queste angherie. Ora, questi processi delinquenziali come vengono bloccati, mi chiedo? Questa è la mia interrogazione all'Amministrazione, cosa ne vogliamo fare? Possibilmente dare una risposta alla gente che vive a Digerbato, Ciavolo e Ciavolotto, perché il 10 doveva iniziare questa attività sociale importante e non potranno farla. Grazie.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente 30 secondi soltanto?

PRESIDENTE STURIANO

No, Daniele.

CONSIGLIERE NUCCIO

È una precisazione in merito, c'è un errore di fondo gravissimo.

PRESIDENTE STURIANO

Hai già parlato, sei intervenuto. Non è un fatto personale.

CONSIGLIERE NUCCIO

A nome del mio capogruppo che è assente. C'è un errore madornale Presidente, che secondo me sarebbe bene sottolineare, dall'intervento che fa la collega.

PRESIDENTE STURIANO

C'è l'Amministrazione che è rappresentata, è un'interrogazione che viene fatta all'Amministrazione. Non è che devo sostituirmi all'Amministrazione. Se l'Assessore vuole rispondere.

CONSIGLIERE PICCIONE

Presidente, se c'è stata una difformità in quello che ho detto, io ho fatto una comunicazione. È chiaro che se il consigliere Nuccio vuole chiarirmi delle cose, che conosce, è pregato di farlo anche in separata sede. Io ho fatto semplicemente una comunicazione. Grazie.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Ho già detto in merito, basta. Mi dispiace che la stampa è andata via, l'importante è che abbia ascoltato. Assessore, io le devo chiedere due cose. La prima: questa Amministrazione che intenzione ha di trattare il Piano Regolatore Generale? Che intenzione ha di trattare il Piano Paesaggistico? Perché lei sa benissimo che le due cose sono concatenate. Se non si approva uno, non si approva l'altro. Priorità dovrebbe essere il Piano Paesaggistico per poi approvare il Piano Regolatore. La domanda è quasi superflua, ma io la devo fare: questa città aspetta da ben 30 anni il Piano Regolatore, io ancora mi dovevo laureare, come lei. Siamo colleghi, sappiamo da dove discendiamo, quindi che intenzione ha l'Amministrazione nei confronti della città, per quanto riguarda il Piano Regolatore ed il Piano Paesaggistico? L'urbanistica, settore a noi caro, mi dispiace accentrare la discussione, ma quando ci sono dei Consiglieri che sono architetti o professionisti del mestiere ed un Assessore, è giusto che se ne parli. Le condizioni di questo ufficio sono, letteralmente precarie. Sono allocati in un

edificio che esula da quello di essere la destinazione d'uso che è quello di un ufficio proposto a recepire un pubblico di professionisti e non. Non è possibile che questi uffici, un giorno sì altre un giorno anche, hanno problemi di furti. Io le chiedo, dato che l'Amministrazione ha dei locali a sua disposizione e mi riferisco al Tribunale, perché questa Amministrazione che fa capo alla Regione Sicilia, fa capo allo Stato centrale ed avendo un Ministro per quanto riguarda il discorso del Tribunale, vicino alle forze politiche... Scusa non mi veniva... il collega mi ha fatto innervosire e mi ha fatto dimenticare le cose. Grazie, collega Cordaro. Ho sdrammatizzato collega Nuccio. Io vorrei capire perché non si fa una situazione di forzatura, facendo in modo che i locali del Tribunale si spostino nei veri locali, perché la comunità ha speso dei soldini. Questi locali vengono adibiti all'Ufficio urbanistico che sono dei locali in centro, hanno i parcheggi, hanno tutto, dove possiamo mettere l'ufficio tecnico, l'ufficio urbanistico, l'ufficio acquedotto, questo significa forzatura da parte di un'Amministrazione. Se la volontà dell'Amministrazione è forte le cose si possono fare, se non si vuole fare si lascia decantare il tutto. Assessore, io la prego, dato che siamo colleghi, lei sa benissimo che fino ad ieri e fino ad oggi, lei fa questa professione come la faccio io, fuori da quella politica, gentilmente interceda su questa situazione che è veramente deleteria. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Vuole intervenire il collega Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie. Ero un po' distratto perché a furia di ascoltare certificati di idoneità, statica, sismica, agibilità, non agibilità, mi ero collegato e mi stavo scaricando il file dei certificati di staticità di edifici pubblici. Ricordo a me stesso che è diverso dal certificato di idoneità sismica o statica degli edifici privati. Stavo leggendo con passione questo file. Presidente, stasera assistiamo ad una seduta consiliare dove ripartiamo da alcune interrogazioni con cui alcuni colleghi hanno aperto la seduta ed ancora dopo qualche ora facciamo ancora osservazioni ed interrogazioni. Abbiamo assistito, durante la serata, ad un'interrogazione scritta del collega Nuccio, legittima, perché si è andato a scaricare le determinazioni di liquidazione per vedere quali sono i lavori fatti, ha fatto benissimo. Ci saranno gli Uffici e l'Assessore può verificare se effettivamente parliamo di lavori che sono stati eseguiti. Perché ricordo a me stesso che in tutti i capitolati speciali d'appalto, l'impresa esecutrice di un'opera non è che finita l'opera non ha più responsabilità. Se non mi ricordo male, nelle opere istruttorie ci sono 10 anni di responsabilità. Io non sono un tecnico e quindi non sono a conoscenza, però mi pare di avere sentito dire così, ci sono 10 anni di responsa-

bilità. Quindi l'osservazione, quella del collega Nuccio, di collegare il lavoro fatto nella scuola, la vedo giusta. Ritengo che abbia fatto un lavoro certosino.

PRESIDENTE STURIANO

A maggior ragione che dobbiamo ancora liquidare.

CONSIGLIERE VINCI

Ovviamente ancora c'è il secondo SAL, terzo Sal, la rata di saldo e quant'altro. Poi si perde per la verità, nell'associare un pensiero esternato in quest'aula qualche giorno fa dal collega Di Girolamo, sulle dimissioni dell'assessore Di Girolamo, probabilmente in questo c'è anche, come nel caso del collega Di Girolamo, un fatto personale e quindi far sì che il collega Nuccio, cade poi in una ridicola affermazione, di chiedere le dimissioni, ma legittimo.

PRESIDENTE STURIANO

Scusami collega Vinci. Comunico , posso dare una comunicazione? Colleghi Consiglieri, se il collega Coppola, il collega Vinci, assieme al collega Galfano abbiamo completato il giro delle interrogazioni, abbiamo la necessità, se puoi attendere dieci minuti, di approvare il regolamento sul sistema di videosorveglianza. Non si può attivare il sistema di videosorveglianza, se non approva il Consiglio Comunale il regolamento. Per me è un atto dovuto, non possiamo.. Se attendiamo, abbiamo 10 minuti di bontà, il consigliere Vinci e Galfano. È presente. Non succede nulla. È presente. Scusami collega Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Il collega Nuccio l'ho sentito cadere in una richiesta che si associa a quella del collega Di Girolamo nel chiedere, ribadire le dimissioni di un Assessore di questa Giunta. Avrebbe fatto meglio, sicuramente, a chiedere, come ha chiesto il collega Di Girolamo, la sostituzione dell'allenatore. Alcuni dei nostri colleghi non individuano nell'Assessore ma in altre figure. Aveva chiesto l'intervento il collega... Quindi dico, se in una macchina manifestativa, se in pratica in un Consiglio Comunale, non si riesce a capire dove sta la responsabilità tra la funzione pubblica, la funzione amministrativa e quella esecutiva o quella dirigenziale o quella dei tecnici, qui dentro la gente che ci ascolta... non c'è più la TV che ci ascolta passo passo come qualche anno fa, senno' veramente daremmo un'immagine veramente brutta, Ginetta, complessivamente. Però ognuno qui ormai... la politica si fa, probabilmente, qualcuno ha detto, su Facebook. Probabilmente quello che abbiamo detto l'abbiamo già pubblicato su Facebook qualche ora fa o all'istante. Era per intervenire dicendo, come ho detto l'altro ieri sera, sicuramente, l'Assessore, nonché il collega del qui presente collega del qui presente

Assessore all'Urbanistica, in pratica è tratta in inganno, ribadisco fortemente, perché lo penso, ce lo hanno attestato ieri nella riunione, mi pare Presidente lei era presente, la Presidente Ginetta era Presidente, il Vicepresidente era presente, la Vicepresidente della Commissione, i Dirigenti scolastici, ieri abbiamo fatto i due sopralluoghi, che in pratica hanno ripotadito, su richiesta espressa del Vicepresidente del Consiglio Comunale, se sono stati in questo anno di tempo ben accuditi, ben interfacciati con la Pubblica Amministrazione, la risposta è stata: "L'Amministrazione è stata sempre..." ... (Intervento fuori microfono). Palermo l'ha modificato. Abbiamo perso. Daniele l'abbiamo perso. Quindi è inutile che andiamo dietro. Sicuramente, ribadisco i presidi, i dirigenti scolastici, il reparto amministrativo con il Segretario e quant'altro, hanno ribadito che dalla Pubblica Amministrazione in questo anno hanno ricevuto piena collaborazione. Dove sta l'inghippo? L'inghippo sta che in quest'aula, l'Assessore qui ha la delega all'edilizia scolastica, in pratica ha fatto, ha riportato una dichiarazione perché ha ricevuto indicazioni, sicuramente false, tendenziose o non veritiere fino al 100%, da parte dei tecnici responsabili a certificare ciò. Se questo si capisce, Presidente, allora è motivo... se poi dovete sparare al piccione, spariamo. Sparate, sparano. Ma io dico, io amministratore di turno, non tecnico, perché vede una dichiarazione fatta da un Assessore con la delega all'edilizia scolastica di professione tecnica, avrebbe avuto un peso in più rispetto ad un dirigente scolastico, anche che non è un tecnico. Lì bisognerebbe veramente capire qual è il certificato di idoneità statica di un edificio pubblico o non. Io invito eventualmente alcuni colleghi, specialmente alla mia sinistra a scaricarsi qualche file, qualche bozza, di qualche regolamento per dire che le scuole o gli edifici pubblici, c'è una normativa tutta particolare, tutta a se. Perché per una scuola avere rilasciato il certificato di agibilità dello stesso funzionario del Comune, oltre la questione statica c'è anche quella del Vigili del Fuoco. Poc'anzi lei accennava... io sono curioso di andare a vedere, perché non capisco la Dirigente Tumbarello, ci ha fatto vedere delle fotografie che è la scala di emergenza collocata in quella scuola... Erano le sue? Lei mi pare che ha troppa... (Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Collega. Collega Rodriquez.

CONSIGLIERE VINCI

Finito. Mi sono seccato Presidente. Le chiedo scusa del mio intervento, però mi devo riallacciare ad un mio pensiero, non ho un raggruppato il gruppo, né il partito, perché non sono io a raggruppare il partito, c'è il mio Segretario, ma quanto meno è gruppo, da operatore del settore, ma non ai

livelli professionisti come l'Assessore, come l'Architetto, frequento di tanto in tanto l'Ufficio urbanistico, Sportello Unico e quant'altro. Dico io subito, Assessore, quell'Ufficio allo stato odierno è stato abbandonato da noi Amministratori, da noi Amministratori. È stato abbandonato da parte della precedente Amministrazione, poi dal Commissario, perché l'idea quando si trasferì l'urbanistica, dall'ufficio da dove si trovava a Piazza Largo Zerilli, via XI Maggio, dove si pagava 94.000 euro, si è portato in quella scuola chiusa da oltre 10 anni, io ritengo oggi come lo ritenevo all'epoca, che quella è una collocazione ottimale, bisognava considerato che l'ambiente circostante è stato rivalutato, però si è rotto qualche ingranaggio e quindi la popolazione poco raccomandabili, riesce ad entrare ogni qualvolta ritiene opportuno entrare in quegli uffici, senza rompere... Presidente io so che lei frequenta, perché di tanto in tanto la vedo lì in quei locali. Mi spiega lei, com'è che noi subiamo questi furti di computer a bizzeffe, stampante, calcolatrice e quant'altro, poi onestamente mettono della paura al personale, perché combinano qualche gesto poco elegante, poco felice, che io non sto qui a raccontare, però come fanno ad entrare dentro un istituto scolastico dove ci sono questi uffici, senza rompere? Senza rompere nulla. All'epoca era nata l'idea di rivalutare quella zona, penso che all'epoca quella zona è stata rivalutata con quegli uffici, si è fatto un solo errore, io lo ribadisco, perché non solo del tipo, ripeto non ho parlato di gruppo, so che il gruppo ha opinioni diverse, ma eventualmente quando c'è da decidere, se ci chiamerete per dire la nostra, a livello personale, a livello di gruppo diremo anche la nostra. Però lì ritengo che all'epoca si è fatto un errore. Siccome non si voleva pensare che ad Amabilina, ancora si potesse parlare così male, ma visto ciò, io dissi subito, dopo il primo furto, secondo furto, che lì bisognava eliminare qualche alloggio dato a qualche Associazione, perché in quell'istituto, se lei non lo sa, ci sono anche dei locali concessi ad alcune associazioni di volontariato. Di sotto c'è una Associazione, due o tre locali che a mio modo di vedere possono oggi essere richiamati alla Pubblica Amministrazione e ricollocare lì il vecchio distaccamento dei Vigili che prima per 30 anni era a 100 metri da quella scuola. Era presso l'altra scuola, quella all'incrocio di Amabilina. Questo significherebbe ritornare sul territorio un nostro corpo dei Vigili che ... (sovrapposizioni di voci). Capisco che se il Comandante Menfi ascolta, qualcuno gli riferisce, mi toglierà probabilmente il saluto. Perché il Comandante Menfi ha voluto fortemente chiudere quel distaccamento. È stato chiuso erroneamente, sbagliando, sotto l'Amministrazione credo anche guidata dall'Onorevole Adamo, di cui io facevo parte. Però oggi i furti si quintuplicati, ce n'è uno ogni settimana. Ieri mattina ce n'è stato un altro. La cosa incresciosa, caro architetto e caro Assessore, è vedere ieri mattina il personale terrorizzato, perché ieri mattina abbiamo messo

tutte le grate a tutte le finestre. Io non so se lei c'è andato recentemente, si è creato un carcere vivente. Tutte le grate all'interno, ma forse non abbiamo capito che in pratica gli scassi ed i furti sono avvenuti senza avere fatto danni. Un vetro hanno rotto? Questo non lo so. Però dico, abbiamo speso quella scuola, nel recente passato, tra ieri e l'altro, si sono spesi almeno 30 - 40000 euro per gli infissi, per rifare gli infissi interni, tipo carcere. Il personale è terrorizzare. Io questa scelta non l'avrei fatta, ma avrei fatto la scelta di riportare sul territorio quel distaccamento dei Vigili Urbani che qualifica quella zona. O diversamente fare un atto di coraggio, perché penso che in due anni e mezzo abbiamo speso veramente tanti soldi. Avrei potuto scegliere di fare una convenzione con una guardia permanente che dopo le 14, fino all'indomani alle 8, sarebbe fissa lì. Spostare quegli uffici oggi dentro il Tribunale, quando ancora il Tribunale non è libero, quando ancora il Tribunale... non la vedo come iniziativa... Probabilmente sarà un'iniziativa per i 5 Stelle, per quanto mi riguarda ritengo di parlare adesso a livello personale, perché non so i colleghi che cosa ne pensano, ma ritengo che sarebbe un errore chiudere quel locale, quella zona, perché sicuramente una scuola lì non potrà mai essere allocata, solo con il presidio di un Ufficio pubblico e con un distaccamento nostro che c'era per 30 anni. Grazie, Presidente. Mi scuso se mi sono dilungato.

PRESIDENTE STURIANO

Invito i colleghi Consiglieri ad entrare in aula in modo tale che... Collega Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Tenuto conto che dobbiamo esaminare un atto così importante, rifiuto di fare il mio intervento e mi riservo nella prossima seduta. Anche perché, tenuto conto che non c'è né il Sindaco né l'Assessore al Patrimonio.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Galfano per avere la sensibilità nel capire che c'è il rischio che possa venire meno il numero legale.

Proposta di prelievo del punto numero 13 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Proposta di prelievo del punto 13 all'ordine del giorno: "Regolamento sistema videosorveglianza comunale finalizzato al potenziamento della sicurezza urbana". Se ci sono interventi ne avete la facoltà. Non ci sono interventi, segretario procediamo con la votazione per appello nominale sul prelievo del punto 13.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo prendono parte alla votazione 19 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto 10. Il prelievo viene approvato all'unanimità, con 19 voti favorevoli su 19 votanti.

Punto numero 13 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Invito il Presidente della Commissione a relazionare sull'atto deliberativo.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. In questi giorni abbiamo esitato la delibera che riguarda il regolamento per la disciplina della Videosorveglianza. La Commissione dopo alcune sedute ha deliberato il parere in maniera favorevole. Voglio sottolineare che la videosorveglianza negli ultimi anni, ha avuto sempre una fortissima espansione. I sistemi di videoripresa a circuito chiuso sono servite sempre per migliorare le strutture pubbliche come le banche, le poste, gli uffici postali, però via via, l'uso della videosorveglianza è stato utilizzato come strumento di vigilanza... Presidente se ci sono le condizioni io continuo, diversamente mi siedo.

PRESIDENTE STURIANO

Continui, colleghi.

CONSIGLIERE GERARDI

Sono stati utilizzata come strumento di vigilanza nei centri urbani. Credo che la videosorveglianza, pur costituendo un supporto migliorativo a quella che è anche l'efficienza

di operatività da parte delle forze di Polizia ha negli anni manifestato alcuni problemi, sia a livello giuridico che a livello amministrativo. Ecco che da lì è nata l'esigenza di fare un regolamento, è per questo che la Commissione si è adoperata su proposta di delibera da parte dell'Amministrazione a redigere un regolamento approvato con parere favorevole dalla Commissione Affari Generali. Molto spesso, questi problemi, nascono per la tutela della privacy, quindi sulla personalità dell'individuo. C'è un limite; il limite è quello delle disposizioni date anche dal garante della tutela della pratica, che parla del limite dei dati sensibili o dei limiti comuni. Superando questa diatriba, sono lecite tutte quelle immagini che identificano delle situazioni comuni, sono vietate quelle per un uso che si potrebbe fare, che riguarda i dati sensibili. Le immagini tutelate dal garante della privacy. Altri provvedimenti sono nati a tutela delle immagini riprese con la videosorveglianza, sia con un provvedimento generale del 29 novembre 2004 e successive modifiche, che hanno sancito anche dei principi, come il principio della liceità, necessità, proporzionalità e finalità. Penso che la paura del crimine di strada, dovrebbe essere anche uno stimolo potente nei riguardi appunto di tutti noi Consiglieri, di chi fa politica attiva nel territorio, dei politici in generale, che sono indotti, malgrado lo vogliano a sostenere l'installazione di telecamere a circuito chiuso e sistemi di videosorveglianza. Bisogna però tenere presente che l'installazione di sistemi di videoripresa è sostenuta anche per motivi di business. Molte compagnie commerciali che producono questi apparecchi incentivano l'installazione della videosorveglianza. Allora la domanda che mi faccio io è: sì, vanno bene le installazioni delle telecamere per la videosorveglianza, però anche noi Consiglieri comunali, ma soprattutto anche l'Amministrazione, dovrebbe incentivare tutte quelle politiche e avviare tutte quelle campagne di sensibilizzazione e lavorare soprattutto su un progresso culturale. Perché se non cambiano le mentalità noi possiamo mettere tutte le telecamere che vogliamo, ma le persone se sono abituate a delinquere e nessuno li ravvede, nessuno li rimprovera e nessuno fa qualcosa, continueranno sempre la loro strada. Magari incentivare queste iniziative di sensibilizzazione, soprattutto con i più piccoli. Ringrazio tutti i membri della Commissione Affari Generali, i suoi delegati che hanno lavorato in maniera molto celere per la conclusione dei lavori, anche per l'esigenza di andare ad approvare questo regolamento, nata dalla necessità, indubbiamente, della collettività. Io spero che se ne faccia un uso di queste telecamere, non soltanto per un fine repressivo, ma per un fine preventivo. Va bene andare a sanzionare, però non usiamo questo strumento soltanto per mandare le sanzioni a casa, ma cerchiamo anche di farne un uso preventivo. Grazie ancora per l'attenzione e dato il parere favorevole, Presidente, se vuole procedere per la votazione, se

non ci sono altre discussioni da portare alla prosecuzioni dei lavori.

PRESIDENTE STURIANO

La ringrazio per la splendida relazione fatta e per il lavoro fatto anche in Commissione, collega Gerardi. Invito i colleghi Consiglieri ad entrare in aula in modo tale che possiamo mettere in votazione direttamente la proposta deliberativa, se non ci sono un interventi. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ARCARA

Presidente, grazie. Faccio parte della Commissione Affari Generali, però purtroppo non ho potuto partecipare alle ultime sedute, tra cui quella dove si votava. Però credo di avere dichiarato, durante una seduta di Commissione, che sarebbe opportuno prevedere anche questo sistema di videosorveglianza delle periferie. Non comprendo come mai l'annotazione della stessa sia prevista solo per il centro storico. Quindi eventualmente predisporremo come Commissione, un atto d'indirizzo affinché venga installato questo sistema anche delle periferie. Perché ritengo come si commentava con qualche Consigliere poco fa, che le periferie facciano parte della città, devono vivere la città anche le periferie, dobbiamo assicurare anche a loro confort, un sistema di sicurezza, perché le periferie sono trascurate, dobbiamo riconoscere e purtroppo constatare questo fatto allarmante ed obiettivo. Quindi io predispongo un atto d'indirizzo affinché questo sistema, magari vedremo qualche impegno di spesa insieme, Presidente, individuare qualche capitolo, qualche impegno di spesa, il sistema di Videosorveglianza, venga previsto anche per le periferie. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Condivido pienamente collega. È un fatto anche lì di budget finanziario. In fase di approvazione del bilancio stileremo una serie di emendamenti che rimpingueranno il capitolo e prevedranno l'acquisto di un tot di telecamere, da potere essere piazzate anche nei punti strategici di ingresso della città e soprattutto nelle periferie. Stia tranquilla è un'altra di quelle cose che faremo con carattere di urgenza. Io metterei direttamente in votazione la proposta deliberativa. Penso che siamo tutti d'accordo. Segretario procediamo per appello nominale alla votazione sul punto 13.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 18 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Alagna Bartolomeo Wal-

ter, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Licari Maria Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 12 Consiglieri: Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul regolamento, sulla videosorveglianza 18 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10. L'atto deliberativo viene approvato all'unanimità con 18 voti favorevoli su 18 votanti. A questo punto, colleghi Consiglieri, se siete d'accordo, non mi rimane altro che aggiornare i lavori, così come già precedentemente concordato, quindi giovedì 6 ottobre alle ore 16:30. La seduta è sciolta.